



NOTA A VERBALE

ACCORDO FUA 2015 MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

28 settembre 2016

La scrivente O.S. non ritiene sufficienti le condizioni per sottoscrivere l'accordo in oggetto per i seguenti motivi:

1) i firmatari sostengono, nonostante sia sempre più evidente in tutto il pubblico impiego il fallimento dei sistemi di valutazione previsti dal d.lgs 150/2009, un meccanismo "capestro" che non premia il merito e la produttività, ma anzi serve solo a dividere i lavoratori confinandoli ora in 4 fasce differenziate con forbice economica che si allargherà sempre di più ed effetti giuridici che potranno essere retroattivi (progressioni, mobilità).

Un sistema ingiusto o si respinge o si è complici.

Il Ministro Del Rio ed i firmatari chiudono poi entrambi gli occhi di fronte alle discriminazioni clamorose, occorse anche nel 2015, nell'applicazione del regolamento MIT e denunciate dalla USB.

(Basti pensare alla ridicola valutazione 2015 nel PROV.OP.PP. Cagliari)

La USB auspica tuttavia un chiaro pronunciamento del CUG in merito alle discriminazioni patite dai lavoratori del MIT.

2) Si sottraggono inoltre dal FUA importi (lievitati ora a 140.000 euro) e senza immettere risorse fresche, per pagare turnazioni e reperibilità contrattate su criteri non conformi ai contratti oppure neppure contrattate.

Si evidenzia inoltre il fatto che al di là di alcuni finanziamenti consueti (d.lgs 285/92) l'Amministrazione non è in grado di risparmiare risorse, rialimentando così adeguatamente il FUA come avviene in altri settori. (Ridistribuzione risparmi di gestione)

p/Esecutivo USB Pubblico Impiego
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Lorenzo Piangatelli

Si confermano le motivazioni della mancata firma della USB PI in sede di definitiva sottoscrizione - 8 febbraio 2017